



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA
UFFICIO MESSI NOTIFICATORI
(Provincia di Teramo)

Tel. 0861 847164 – Fax 0861 840203 – Part. IVA: 00196900674

Ufficio MESSI Notificatori

Prot. n.

RELATA DI NOTIFICA dell'ATTO N. DPC026/49

ENTE IMPOSITORE COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA V. TA

Il sottoscritto DANIILA VALERI, Messo Notificatore

DICHIARA

-di aver notificato in data 30/12/15 copia del presente ATTO n. DPC026/49 cronologico sopra riportato al Sig./ra CIALINI GIUSTINO in qualità di INCARICATO nel modo sotto indicato:

-di essersi recato in via GALILEI N. 36 presso la residenza del Sig. AUTOSEMOZIONI CIALINI BE. di aver per:

ASSENZA RIFIUTO IRREPERIBILITA' del destinatario ed in mancanza di persone atte a ricevere la copia, di aver:

Affisso alla porta dell'abitazione – ufficio – azienda

Inserito in cassetta domiciliare dell'abitazione – ufficio – azienda

L'avviso dell'ATTO dandogli notizia a mezzo raccomandata A.R. (Art.140 c.p.c.)

IL MESSO NOTIFICATORE

Daniila Valeri

SEGINO V-TA li. 30/12/15

IL RICEVENTE

[Signature]



3
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA
UFFICIO MESSI NOTIFICATORI
(Provincia di Teramo)

Tel. 0861 847164 – Fax 0861 840203 – Part. IVA: 00196900674

Ufficio MESSI Notificatori
Prot. n.

R
RECUPERO DEI RIFIUTI
E PULIZIA SPA



14893857489-2

Egr./Gent.le Sig./ra AUTODEMOLIZIONI CALINI &c.

Via G. GALILEI, 36

CAP 64016 Località SANT'EGIDIO V.TA

COMUNICAZIONE DI AVVENUTA NOTIFICA

ATTO N. DPCO.26/43 / anno _____

Il sottoscritto DANILA VALERI, Messo Notificatore nominato dal Comune di
Sant'Egidio alla V.ta,

DICHIARA:

che in data 30/12/15 si è recato in via G. GALILEI N. 36 presso
l'indirizzo indicato sull'atto sopra riportato ed ha notificato il medesimo in busta chiusa a
mani del Sig./ra

CALINI GIUSTINO qualificatosi come INCARICATO

Che ha sottoscritto la relata di notifica

Che non ha sottoscritto la relata di notifica

SANT'EGIDIO V.TA li. 30/12/15

IL MESSO NOTIFICATORE (incaricato)

Danila Valeri

1



DETERMINAZIONE n. DPC026/ 49

del 08 Ottobre 2015

DIREZIONE: OPERE PUBBLICHE GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI
UFFICIO: ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

OGGETTO: D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19.12.2007 n° 45 s.m.i., art. 45.D.Lgs. 209/2003 Ditta Autodemolizioni CIALINI E. & C.s.a.s., Via Galilei, 36-64016- S.Egidio alla (Vibrata TE)
Esercizio di un impianto esistente-Determina Dirigenziale n.73/del 10/05/2010: Richiesta di Variante sostanziale per:

1. l'integrazione alle tipologie di veicoli fuori uso, attualmente autorizzati dal D.Lgs 209/2003, delle seguenti categorie di veicoli: L1-L3-N2-N3
2. aumento della potenzialità attuale dell'impianto da 500 veicoli/anno a 800 veicoli/anno.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Direttiva 2008/98/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, che abroga alcune precedenti Direttive;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152. "Norme in materia ambientale" e s.m.i., che ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti ed in particolare l'art. 196 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., relativo alle competenze attribuite alle Regioni;

VISTA la richiesta della ditta CIALINI E & C. s.a.s., con nota del 29/03/2010, acquisita dal SGR al prot.n. RA/58275 del 30/03/2010, in cui ha avanzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 45 della L.R. 45/2007 art. 45 e s.m.i., D.Lgs 209 del 24/06/2003 istanza di variante non sostanziale alla Determinazione Dirigenziale n. 73 del 10/05/2010 per l'aumento della potenzialità dell'impianto da 500 autoveicoli/anno a 800 autoveicoli anno.

VISTA la nota datata 16/03/2010 allegata alla richiesta di autorizzazione in cui la ditta espone dei chiarimenti sulle superfici destinate alle attività di autodemolizione che devono essere aggiornati con i dati di seguito riportati:

- Superficie complessiva dell'impianto del settore 2A con esclusione del settore 1B- mq 5.066 circa, con forma prevalentemente rettangolare di lunghezza minima e massima di 94/120 mt lineari e larghezza minima e massima di 48/62 metri lineari;
- Superficie del solo settore 2° oggetto di integrazione mq 1.151 circa;
- Superficie del solo settore 1B non destinata ad attività di demolizione mq 892 circa;
- Superficie della particella 277 oggetto di compravendita e non destinata ad attività di autodemolizione.

VISTA la nota n. RA/61037 del 16 Marzo 2012 in cui il SGR comunica ai sensi e per gli effetti delle L. n.241/90 e s.m.i., l'avvio del procedimento istruttorio relativo alla richiesta di variante presentata da Codesta ditta il 16 marzo 2010 ed acquisita al protocollo regionale al n. RA/58275 del 30 marzo 2010, successivamente sollecitata con nota acquisita al prot. N. RA/52934 dell'8 marzo 2012;

VISTA la nota della provincia di Teramo settore Appalti Turismo Agricoltura Ambiente Gestione Rifiuti- O.P.R. protocollo n.64281 del 15 marzo 2012 acquisita al protocollo n. RA/69800 il 27/marzo 2012 in cui viene riportata la relazione ispettiva ai sensi dell'art.197 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e dell'art.6 comma 5 del D.Lgs. 209/2003;

VISTA la richiesta della ditta di autodemolizione CIALINI E & C s.a.s. con sede in via Galilei 36 Sant'Egidio alla Vibrata (TE) del 22/10/2012 acquisita al protocollo RA n° 237704 in cui la ditta richiede la convocazione della conferenza dei servizi.

VISTA la richiesta della ditta Cialini E. & C sas del 21 maggio 2012 Prot. N. RA/126514 avente per oggetto: "Attività di autodemolizione esercizio di un impianto esistente. Determina Dirigenziale n. 73 del 10/05/2010. Richiesta di presa



d'atto per variante non sostanziale (D.Lgs.152/06 e s.m.i.; LR 45-2007 e D.Lgs 209/2003) per l'integrazione alle tipologie di veicolo fuori uso attualmente autorizzati dal D.Lgs. 209/2003 delle seguenti categoria di veicolo: L1-L3-N2-N3 con allegati n. 4 copie di relazione tecnica (Rv.04 maggio 2012) e n. 4 copie di elaborato grafico(Tav.01 Rev.04 maggio 2012)

VISTA la nota della direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie, programmazione, parchi territorio, ambiente energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazione ambientale del 29/03/2013, acquisito al protocollo RA n.87447 del 02/04/2013 in cui il comitato di coordinamento regionale per la valorizzazione d'impatto ambientale con giudizio n° 2159 del 12/03/2013 im merito al provvedimento di valutazione di impatto ambientale ai sensi del DPR 12/04/96 e s.m.i. e int.art.1 comma 3) e 4) sulla tipologia progettuale all.A- let.5(DGR 119/02 e int.) della ditta CIALINI E& C s.a.s. esprime parere di presa d'atto di variante non sostanziale al precedente Giudizio del CRR-VIA n.877 del 26/04/2007;

DATO ATTO che con nota n° RA/119720 del 05/05/2014 il Servizio Gestione Rifiuti ha provveduto a convocare apposita conferenza di servizi in data 20/05/2014 alle ore 10,00 ai sensi dell'art. 14-ter della L.241/90 e s.m.i. e dell'208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. in virtù dell'istanza di variante alla Derminazione Dirigenziale n.73 del 10/05/2010 avanzata dalla ditta Cialini E. & C s.a.s.

VISTA la nota prot. N.3512 del 05/06/2014, acquisita dal SGR al prot.153573 del 09/06/2014 con la quale l'ARTA Distretto provinciale di Teramo, che ha espresso parere tecnico favorevole alla proposta di variante alla DD 73 del 10/05/2010 della Ditta CIALINI E & C. s.a.s. di Sant'Egidio alla Vibrata;

VISTA la nota del sevizio Genio Civile di Teramo prot. N° Ra/150624 deol 5/06/2014 del 20/06/2014 in cui fa presente di non avere competenze in merito all'intervento richiesto cioè di variante alla DD n.73/2010 per un impianto di trattamento di veicoli fuori uso in via Galilei, 36 di Sant'Egidio alla Vibrata (TE);

VISTA la nota della Ruzzo Reti prot.0024914 dell'11/11/2014, acquisita al protocollo n. RA/299623 del 12/11/2014 dove si esprime parere favorevole allo scarico delle acque reflue provenienti dai servizi igienici; allo scarico delle acque di prima pioggia provenienti dall'impianto denominato IT2 ai sensi della LR. N°31 del 29/07/2010, previo idoneo trattamento depurativo; allo scarico delle acque provenienti dal dilavamento meteorico delle superfici esterne impermeabilizzate convergenti presso l'impianto di trattamento denominato IT1.

PRESO ATTO del verbale della Conferenza dei Servivi del 20/05/2015 convocata dal Servizio Gestione Rifiuti, con prot. N. RA/119720 del 0505.2014 in cui si esprime parere favorevole alla richiesta avanzata dalla ditta

VISTA la Direttiva del 09.04.2002 "*Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti*", che prevede la nuova codifica dei rifiuti, pubblicata sulla G.U. n. 102, S.G. del 10.05.2002;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 29.07.2010, n. 31 "*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*", pubblicata sul BURA n.50 del 30/07/2010;

RICHIAMATO il D.M. 18 febbraio 2011, n. 52 "*Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti*" e s.m.i., per quanto applicabile;

VISTA la DGR n. 129 del 22.02.2006 "*Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.Lgs. n. 36/2003, D.Lgs. n. 209/2003, D.Lgs. n. 133/2005 e D.Lgs. n. 151/2005*";

VISTA la DGR n. 790 del 03.08.2007 "*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006*" e s.m.i.;

RICHIAMATA la DGR n.1227 del 29.11.2007 "*D.Lgs 3.04.2007, N. 152 e s.m.i. – Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionale per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti*" e s.m.i.;

DATO ATTO che con nota prot. n. RA/244477 del 29.09.2015, questo Servizio ha inviato alla Prefettura di Teramo *richiesta di comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i., per la Società richiedente, che sarà oggetto di ulteriori provvedimenti di questo servizio;*

VISTA la DGR n. 1192 del 04.12.2008 "*L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*";

RICHIAMATA la DGR n. 778 del 11.10.2010 "*Direttive regionali in materia di comunicazione dei dati riferiti al sistema impiantistico per la gestione dei rifiuti. Approvazione*";

VISTO il D.M. n. 145 del 01.04.1998 "*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;

RICHIAMATO il D.M. n. 148 del 01.04.1998 "*Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;

VISTA la Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 "*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;

PRESO ATTO della documentazione allegata alla suddetta istanza di autorizzazione avanzata dalla ditta Autodemolizioni Cialini E. & C. s.a.s. con sede a Sant'Egidio alla Vibrata (TE) in via Galilei 36, con nota del 29/03/2010, composta dalla seguente documentazione:

1. Relazione Tecnica integrativa alla determina n° DN3/312 del 13/11/2008 a firma del Per.Agr. Razzetti Lorenzo, datata 16/03/2010; Rev. 03
2. Elaborato tecnico in scala 1:200 indicante lay-aut di stoccaggio superficie scoperta pavimentate in cls e strutture coperte, Rev.03
3. Relazione tecnica integrativa alla determina n. 73 del 10/05/2010 a firma del Per. Agr. Razzetti Lorenzo datata Agosto 2012;
4. Elaborato tecnico avente per contenuto Lay-out aree di stoccaggio (scala 1:200), Linee di raccolta ed impianti di trattamento delle acque (scala 1:200), Stralcio della Planimetria catastale (scala 1:2000), Stalcio del P.R.E. (scala 1:2000) Rev.4

DATO ATTO che la variante sostanziale consiste nell'aumento della potenzialità dell'impianto da 500 veicoli annui a 800 veicoli annui e l'integrazione per il recupero di veicoli a due ruote e mezzi pesanti fuori uso (categorie L1-L3/N2-N3).

EVIDENZIATO che il progetto di che trattasi non prevede alcun intervento di tipo edilizio ovvero l'aggiunta di nuovi macchinari, rientrando l'incremento delle potenzialità di trattamento nelle potenzialità proprie dell'impianto esistente ed autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 10/05/2010;

CONSIDERATO che il SGR con nota prot.n. RA/136364 del 21/05/2014, ha trasmesso il verbale della CdS del 20/05/2014 invitando gli Enti che non avevano ancora trasmesso il parere di competenza, ad inviarlo ai sensi di legge, nel termine di 30 giorni dalla notifica della stessa nota;

EVIDENZIATO che la richiesta di autorizzazione di cui al presente provvedimento non comporta alcuna variazione impiantistica rispetto a quanto autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 10/05/2010;

RITENUTO pertanto, di procedere con il presente provvedimento al rilascio della mera fase di esercizio dell'impianto;

EVDENZIATO che all'atto dell'emanazione del presente provvedimento, comprensivo della fase di gestione dei rifiuti, delle emissioni in atmosfera e degli scarichi idrici, si intende revocata la Determinazione Dirigenziale n. 73 del 10/05/2010;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di certificazioni trasmessa ai sensi della DGR n. 1227 del 29.11.2007 il 23 settembre 2015, acquisita al protocollo del SGR il 24 settembre 2015 al n. Ra/241506;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione prodotta dalla Ditta CIALINI E. & C. s.a.s., non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 1 ottobre 2013, n. 31, avente per oggetto "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013";

VISTA la Legge 14.09.1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

VISTA altresì la D.G.R. n° 340 del 5 maggio 2015, avente per oggetto "Formulazione del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Opere pubbliche, Governo del territorio e Politiche ambientali-Precisazione delle competenze e dei programmi da realizzare";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di **FARE PROPRIE** le determinazioni della Conferenza dei Servizi espresse nella seduta del 20/05/2015 e i contenuti dei successivi pareri pervenuti allo scrivente Servizio
2. di **APPROVARE** ai sensi del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19.12.2007 n° 45 s.m.i., art. 45.D.Lgs. 209/2003 la richiesta di variante sostanziale alla Determina n.73 del 10/05/2010 presentata dalla Ditta Autodemolizioni CIALINI E. & C.s.a.s., Via Galilei, 36-64016- S.Egidio alla Vibrata (TE) per l'integrazione alle tipologie di veicoli fuori uso attualmente autorizzati dal D.Lgs 209/2003, delle seguenti categorie di veicoli: L1-L3/N2/N3 e aumento della potenzialità attuale dell'impianto da 500 veicoli/anno a 800 veicoli/anno;
3. di **APPROVARE** la documentazione allegata alla istanza di richiesta composta da:
 - Relazione Tecnica integrativa alla determina n° DN3/312 del 13/11/2008 a firma del Per.Agr. Razzetti Lorenzo, datata 16/03/2010; Rev. 03
 - Elaborato tecnico in scala 1:200 indicante lay-out di stoccaggio superficie scoperta pavimentate in cls e strutture coperte, Rev.03
 - Relazione tecnica integrativa alla determina n. 73 del 10/05/2010 a firma del Per. Agr. Razzetti Lorenzo datata Agosto 2012;
 - Elaborato tecnico avente per contenuto Lay-out aree di stoccaggio (Scala 1:200), Linee di raccolta ed impianti di trattamento delle acque (scala 1:200), Stralcio della Planimetria catastale (scala 1:2000), Stalcio del P.R.E.(scala 1:2000);
- 4 di **AUTORIZZARE** la ditta CIALINI E & C. sas la gestione dell'impianto di trattamento dei veicoli fuori uso ubicato nel comune di Sant'Egidio alla Vibrata, in Via Galilei, n.36, insistente sul foglio di mappa n. 15 particelle n. 1128, 1127, 1899, 1900, 275(parte), 276(parte) e 1670(parte) per una superficie di mq 5066 e una potenzialità di: 800 autoveicoli fuori uso/anno, 300 veicoli a due ruote L1-L3 fuori uso/anno, 40 mezzi pesanti N2-N3 fuori uso/anno per le attività di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui alla fase D15 dell'allegato B e alla fase R13 dell'Allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
5. di **AUTORIZZARE** la ditta CIALINI E. & C. s.a.s.:
 - 5.1 la gestione, ai sensi del predetto art. 208 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., dell'impianto di cui al precedente punto 2);

5.2 ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiali pulverulenti;

5.3 lo scarico delle acque reflue di prima pioggia provenienti dal dilavamento dei piazzali dell'impianto in oggetto nel pubblico collettore sito in via Galilei Sant'Egidio alla Vibrata (TE), nel rispetto delle prescrizioni di cui alla nota della Ruzzo Servizi SpA prot.n. 0024914 del 31/10/2014;

7. di **REVOCARE** dalla data di emanazione del presente provvedimento, la Determinazione Dirigenziale n. 73 del 10/05/2010;

8. di **STABILIRE** che nell'impianto possono essere conferiti e gestiti per le potenzialità istantanee e annue i seguenti rifiuti:

CODICE CER	DESCRIZIONE RIFIUTO
16 01 04*	Veicoli fuori uso.
16 01 06	Veicoli fuori uso, non contenenti né liquidi né altre componenti pericolose.

Potranno essere conferiti, altresì, ai sensi dell'art.5, comma 15 del D.Lgs 209/03 e s.m.i., i pezzi usati allo stato di rifiuto derivanti dalle attività di riparazione dei veicoli, effettuata da imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n.122 e s.m.i., ad eccezione di quelle per cui è previsto dalla legge un consorzio obbligatorio di raccolta.

9. **DI STABILIRE** che i rifiuti derivanti dall'attività di trattamento dei veicoli fuori uso, gestibili solo in uscita dall'impianto, sono i seguenti:

CODICI CER	DESCRIZIONE RIFIUTO
13 01 10*	Oli per circuiti idraulici, non clorurati.
13 01 11*	Oli sintetici per circuiti idraulici.
13 02 04*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
13 02 05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati.
13 02 06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione.
13 02 07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile.
13 05 06*	Oli prodotti della separazione olio - acqua.
13 07 01*	Olio combustibile e carburante diesel
13 07 02*	Petrolio
13 07 03*	Altri carburati (comprese le miscele)
14 06 01*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16 01 03	Pneumatici fuori uso.
16 01 07*	Filtri dell'olio.
16 01 08*	Componenti contenenti mercurio.
16 01 09*	Componenti contenenti PCB
16 01 10*	Componenti esplosivi (ad esempio ("air bag").
16 01 11*	Pastiglie per freni contenenti amianto.
16 01 12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11.
16 01 13*	Liquidi per freni.
16 01 14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose.
16 01 15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14.
16 01 16	Serbatoi per gas liquido.
16 01 17	Metalli ferrosi.
16 01 18	Metalli non ferrosi.
16 01 19	Plastica.
16 01 20	Vetro.
16 01 21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14.

16 01 22	Componenti non specificati altrimenti.
16 06 01*	Batterie al piombo.
16 08 01	Catalizzatori esausti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07).
16 08 03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
16 08 05*	Catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico
16 08 07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19 10 04	Fluff-frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03.

10. di **STABILIRE** che l'autorizzazione di cui al punto 2) è condizionata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. adottare tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e polveri e per limitare il dilavamento dei rifiuti stoccati all'aperto;
2. rispetto delle prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 47 del 20.04.2011, salvo quanto modificato nel presente provvedimento;

11). di **STABILIRE** che l'autorizzazione di cui al punto 2) è concessa per un periodo pari ad **anni 10** (dieci) dalla data di noifica del presente provvedimento per il tramite del competente SUAP;

12). di **PRECISARE** che l'autorizzazione di cui al punto 2) è prorogabile nelle forme stabilite dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla L.R. 45/07 e s.m.i. su istanza della ditta interessata;

13). di **PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a) accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b) in caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del comune ove ha sede l'impianto;
- c) i conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5, D.Lgs 152/2006 s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili alla propria attività di commercio ambulante;

Nei casi di cui alle lettere b), c) il gestore dell'impianto, laddove vengano accertati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico e scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

14). di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;

15). di **PRESCRIVERE** inoltre gli adempimenti previsti dalle leggi vigenti in materia:

1. dal D.M. 11.04.2011, n. 82, avente per oggetto: "Regolamento per la gestione dei pneumatici fuori uso (PFU), ai sensi dell'art. 228 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in materia ambientale" (G.U. 8 giugno 2011, n.131) che, in attuazione dell'art. 228 del D.Lgs n.152 e s.m.i., detta tempi e modalità concrete di funzionamento del nuovo sistema di gestione dei pneumatici;
2. adempimenti previsti dalla norma UNI CEN/TS 14243 dell'aprile 2010 avente per oggetto: "Materiali prodotti da pneumatici fuori uso- Specifiche delle categorie basate sulle dimensioni e impurità e metodi per la determinazione delle loro dimensioni e impurità", con le quali si definiscono tutte le



fasi del processo di trattamento degli PFU e le specifiche tecniche dei materiali che esitano dalle stesso;

3. adempimenti di cui al D.M. 09.01.2003, "Esclusione dei pneumatici ricostruibili dall'elenco dei rifiuti non pericolosi"(GU 18.01.2003 n.14)
4. adempimenti previsti dalla normativa in materia di gestione di pile ed accumulatori di cui al D.Lgs. 20.11.2008, n. 188 e al D.M. 24.01.2001, n.20,
5. adempimenti previsti dall'art.216-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., con il quale si dettano disposizioni in ordine alla gestione di rifiuti costituiti da oli usati;
6. adempimenti previsti dal D.Lgs. 25 luglio 2005, n. 151 2attuazione delle direttive 2002/95CE, 2002/96CE e 2003/108/CE relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti" e s.m.i., e il successivo D.Lgs.14.03.2014 n.49 che ha introdotto nuove disposizioni in materia;
7. adempimenti previsti dai DD.MM. 5 febbraio 1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi, e 12 giugno 2002 n. 161, recante norme per l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;

16). di **PRECISARE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- 16.1) Deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- 16.2) Deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- 16.3) Devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- 16.4) Devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;

17). di **RICHIAMARE** la Ditta CIALINI E. & C. s.a.s autorizzata, al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) e 187(divieto di miscelazione rifiuti pericolosi) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.(norme in materia ambientale) ed alla trasmissione con cadenza semestrale, alla Provincia di Teramo ed all'ARTA - Distretto Provinciale di Teramo, di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione, in conformità con le disposizioni di cui alla DGR n. 778 del 11.10.2010;

18). di **RICHIAMARE** la Ditta CIALINI E & C. s.a.s all'osservanza di quanto previsto dall'art. 188 ter ai sensi del D.Lgs 152/2006 sulla istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti;

19). di **DARE ATTO** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.Lgs. 03.04.2006 n° 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;

20). di **OBBLIGARE** la Ditta Autodemolizioni CIALINI E & C. s.a.s., beneficiaria della presente autorizzazione, a produrre entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la garanzia finanziaria con apposita polizza fidejussoria in relazione all'aumentata potenzialità dell'impianto ai sensi della DGR n. 790/2007 e s.m.i.;

21). di **DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulta accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 208, comma 13, D.Lgs n.152/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 45/07;

22). di **FARE SALVI** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia. Sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;

23). di **FARE SALVI**, altresì i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.1227 e dell'esito della verifica della comunicazione antimafia ai sensi del D.Lgs 159/2011 s.m.i.;



24). di **REDIGERE** il presente provvedimento in n. 1 originali, di cui un esemplare viene notificato, ai sensi di legge, presso la sede legale della Ditta a cura del competente SUAP;

25). di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE), all'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'ARTA - Sede Centrale di Pescara e all'ARTA - Distretto Provinciale di Teramo;

26). di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

27). di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.);

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

L'ESTENSORE
Dott. Agostino Di Nicola

IL RESPONSABILE D'UFFICIO
Marco Famoso

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Gianfranco Piselli

